



EUROPE
DIRECT

RETE DI INFORMAZIONE



Una politica d'immigrazione e di asilo per l'Europa

L'immigrazione è una delle maggiori sfide che l'Unione europea si trova oggi ad affrontare.

Dal 2002 l'UE assorbe, infatti, ogni anno da 1,5 a 2 milioni di immigrati che rappresentano ormai il 3,8% della popolazione totale europea.

Nonostante questi flussi, la popolazione europea in età lavorativa diminuirà di circa 50 milioni di unità nei prossimi cinquant'anni; si tratta di una tendenza preoccupante che, in vista della carenza di manodopera che i Paesi dell'UE si troveranno ad affrontare, rende gli immigrati da Paesi terzi una **risorsa indispensabile** per le economie degli Stati europei.

La Commissione europea ha, perciò, adottato la Comunicazione **"Una politica di immigrazione comune per l'Europa: principi, azioni, strumenti"** proponendo una strategia volta a ridurre

l'immigrazione clandestina ed evitare la mancanza di manodopera qualificata.

La Commissione propone dieci principi base per l'integrazione delle politiche nazionali in materia, raggruppati intorno a tre assi:

- **Prosperità**: riconoscimento e rafforzamento del contributo dell'immigrazione legale allo sviluppo socio-economico dell'UE, attraverso regole chiare e condizioni di parità, incontro tra qualifiche ed esigenze, integrazione come chiave di un'immigrazione riuscita.

- **Solidarietà**: solidarietà fra gli Stati membri e partenariato fra i Paesi d'origine e di transito degli immigrati da realizzare attraverso trasparenza, fiducia e cooperazione, uso efficace e coerente dei mezzi disponibili, partenariati con i Paesi terzi.

- **Sicurezza**: necessità di assicurare che le regole siano rispettate e l'immigrazione ille-

gale sia affrontata in maniera efficace, attraverso una politica dei visti al servizio degli interessi dell'Europa, una gestione integrata delle frontiere, l'intensificazione della lotta all'immigrazione illegale e tolleranza zero contro la tratta di persone, politiche di rimpatrio sostenibili ed efficaci.

Parallelamente, la Commissione ha adottato anche un **"Piano strategico sull'asilo"**, nel quale propone di migliorare la definizione degli standard di protezione, modificando gli strumenti giuridici esistenti.

Inoltre, per raggiungere la convergenza a livello di decisioni sull'asilo, e quindi pari condizioni d'accesso alla protezione in tutta l'UE, la Commissione reputa necessario predisporre meccanismi adeguati di cooperazione pratica: scambio d'informazioni e buone prassi, sessioni formative comuni, ecc.

Il Consiglio europeo di ottobre dovrebbe approvare entrambe le proposte affinché queste possano confluire, nel 2009, in un nuovo programma quinquennale nel settore della giustizia, della libertà e della sicurezza.

Fonte: Commissione europea
Sito: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/immigrazione_it.htm



In questo numero:

→ Opportunità e finanziamenti europei	pag. 2
→ La nuova Agenda sociale	pag. 2
→ Nuove iniziative per trasporti eco-compatibili	pag. 3
→ Regolamento sul roaming: un bilancio	pag. 4

La DG Imprese e Industria della Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte **"Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)"** (Codice identificativo: CIP-ICT-PSP-2008-2), riferito al **Programma quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP)**.

L'obiettivo è finanziare progetti per stimolare l'innovazione e la competitività attraverso l'utilizzo delle **TIC** da parte di cittadini, imprese ed enti di governo. Le **aree tematiche finanziabili** sono:

Tema 1 - TIC a vantaggio dell'inclusione e per amministrazioni e servizi pubblici di facile accesso per gli utenti.

Tema 2 - TIC a sostegno dell'efficienza e della sostenibilità energetica nelle aree urbane.

Tema 3 - Creazione del consenso, condivisione delle esperienze sull'evoluzione e la sicurezza di internet.

Le candidature possono essere presentate da: persone giuridiche, enti pubblici, ministeri, imprese, in particolare le PMI.

I candidati devono avere la propria sede in uno dei Paesi membri dell'UE, nei Paesi EFTA/SEE (Islanda, Norvegia, Liechtenstein), nei Paesi candidati all'adesione (Croazia, ex-Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia), nei Paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia incluso il Kosovo), o nei Paesi terzi, conseguentemente alla firma di accordi bilaterali con l'UE.

Le domande devono essere presentate entro il **9 settembre 2008**.



Assistenza ed informazioni:
European Commission - DG Information Society and Media
B-1049 Brussels - Belgium
Tel: +32 2-296.8596
Fax: +32 2-296.8388
E-mail: infso-ict-psp@ec.europa.eu

Punto di contatto nazionale:
APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea
P.za G. Marconi, 25
00144 Roma
Tel. +39-06-591 1817
Fax +39-06-591.1908
- Daniela Mercurio
E-mail: mercurio@apre.it
- Iacopo De Angelis
E-mail: deangelis@apre.it

Fonte: GUUE C108 del 29/04/2008

Sito: http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/participating/calls/call_proposals_08/



La nuova Agenda sociale

La Commissione europea ha presentato, il 2 e 3 luglio scorsi, un ampio **pacchetto d'iniziative** per dare una **risposta concreta** alle sfide economiche e sociali odierne.

L'agenda sociale rinnovata si fonda sui principi di **opportunità, accesso e solidarietà** per consentire alle persone di sviluppare autonomamente il proprio potenziale, aiutando chi ha difficoltà nel far fronte ai cambiamenti.

L'agenda comprende **19 iniziative** in tema d'occupazione e affari sociali, istruzione e giovani, salute, società dell'informazione e affari economici e s'incetra su sette **campi prioritari**:

1. bambini e giovani: l'Europa del domani;
2. investire nelle risorse uma-

ne, creazione di più posti di lavoro di migliore qualità, acquisizione di nuove competenze;

3. mobilità;
4. consentire una vita più lunga e più sana;
5. combattere povertà ed esclusione sociale;
6. combattere la discriminazione e promuovere l'uguaglianza dei sessi;
7. opportunità, accesso e solidarietà a livello mondiale.

Le proposte riguardano, tra l'altro, l'assistenza sanitaria transfrontaliera, la disabilità, la lotta contro le discriminazioni, l'integrazione dei rom, il ruolo dei comitati aziendali europei che rappresentano i lavoratori.

Il pacchetto comprende anche un documento sui sistemi d'istruzione, sull'integrazione sociale dei bambini apparte-

nenti a famiglie migranti, iniziative per maggiori opportunità di volontariato europeo.

I provvedimenti in ambito sociale sono di competenza degli Stati membri, ma la Commissione propone una serie di **strumenti** per raggiungere gli obiettivi: adeguamento della legislazione comunitaria, dialogo sociale, cooperazione tra Paesi membri, finanziamenti comunitari, partenariato con gli enti locali e dialogo con le ONG. La nuova agenda sociale è stata preceduta nel 2007 da un'ampia **consultazione** voluta dalla Commissione per valutare l'evoluzione della realtà sociale in Europa.

Fonte: Commissione europea
Sito: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=547&langId=en>

Nuove iniziative per trasporti eco-compatibili

Trasporti più efficienti ed eco-compatibili: questo il tema al centro del **nuovo pacchetto di iniziative** presentato dalla Commissione europea per una maggiore sostenibilità del settore e per ridurre il danno ambientale. Il pacchetto comprende una strategia per garantire che i prezzi dei trasporti rispecchino più adeguatamente il vero costo per la collettività in modo da diminuire l'**inquinamento** atmosferico e la **congestione** ed incentivare l'efficienza dei trasporti. L'obiettivo è quindi garantire che i costi dei danni ambientali siano sostenuti da chi inquina e non dal contribuente.

Tra le iniziative della Commissione vi è, inoltre, la proposta di revisione della direttiva "Eurovignetta", che intende istituire un quadro generale che permetta agli Stati membri di calcolare i **pedaggi autostradali** in base al grado di inquinamento atmosferico e acustico dovuti alle emissioni prodotte dal traffico e ai livelli di congestione nelle ore di punta. In questo modo gli introiti ottenuti saranno destinati a progetti volti a mitigare gli effetti negativi dei trasporti e gli operatori del trasporto merci saranno incentivati ad acquistare veicoli più puliti e a migliorare la logistica e la pianificazione dei percorsi. Il pacchetto comprende, infine, una comunicazione finalizzata a ridurre l'**inquinamento acustico** causato dal trasporto merci ferroviario.

Fonte: Commissione europea

Sito: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/trasporti_energia/trasporto_ecocompatibile_it.htm



Interoperabilità nell'iGovernment

La Regione Lazio, in collaborazione con la Commissione europea, organizza a Roma, **dal 20 al 22 ottobre 2008**, il **Secondo Vertice Europeo sull'Interoperabilità nell'iGovernment** (ESIIG 2), nell'ambito dell'iniziativa "*i2010 – Una società europea dell'informazione per la crescita e l'occupazione*".

L'interoperabilità è uno dei fattori chiave per offrire migliori servizi ai cittadini ed assicurare alle imprese servizi pubblici più funzionali ed efficienti.

Il vertice ha lo scopo di promuovere l'interoperabilità come elemento chiave per lo sviluppo dell'iGovernment tra le regioni europee, analizzare sia quanto fatto finora in Europa sia le migliori pratiche regionali, coinvolgere gli stakeholder internazionali, nazionali ed europei per definire nuove priorità e realizzare servizi elettronici più efficienti ed innovativi.

La partecipazione al vertice permette il dialogo, l'interazione e la collaborazione tra tutte le parti interessate: le amministrazioni pubbliche, i ricercatori, i rappresentanti del mondo accademico e gli esperti del settore TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) per raggiungere standard comuni e costruire un ambiente europeo altamente competitivo ed interoperabile.

È, inoltre, possibile partecipare al **Premio iG 2.0**, che sarà conferito al miglior progetto riconosciuto in ambito di interoperabilità. Il premio si rivolge alle autorità locali, regionali, nazionali e di livello europeo, agli attori del settore privato esperti di TIC e di Società dell'Informazione e della Conoscenza. La data per la presentazione delle proposte è fissata per il **16 settembre**.

Fonte e Sito: <http://www.esiig2.it/esiig2/index.php>



Carta d'identità elettronica



Circa 30 milioni di cittadini europei utilizzano la carta d'identità elettronica nazionale per accedere a servizi pubblici quali prestazioni di previdenza sociale, assegni di disoccupazione, dichiarazione dei redditi.

La Commissione europea ha promosso un **progetto pilota** per il riconoscimento transnazionale dei sistemi nazionali d'identità elettronica e permettere un accesso semplificato ai servizi pubblici in **13 Stati** membri, tra cui l'**Italia**.

Il nuovo sistema non sostituirà i sistemi nazionali ma consentirà ai cittadini d'identificarsi in via elettronica in modo protetto e trattare con le amministrazioni pubbliche, sia a partire da uffici pubblici, sia dal proprio computer o da qualsiasi altro dispositivo mobile in tutta l'UE e non solo nel proprio Paese d'origine.

Il progetto si articolerà su tre anni e sarà finanziato dalla Commissione e dai 13 Paesi. Le soluzioni sviluppate e l'esperienza acquisita dal gruppo del progetto pilota saranno condivise con tutti gli Stati, indipendentemente dal fatto che partecipino o meno al progetto. Il progetto è chiamato **STORK** (Secure Identity Across Borders Linked) e rientra nel programma di sostegno strategico in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Per i cittadini europei e il mondo degli affari sarà più semplice la mobilità in Europa, sia per lavoro che per studio o per vacanza.

Fonte: Commissione europea **Sito:** http://ec.europa.eu/information_society/activities/egovernment/policy/key_enablers/eid

Frutta e verdura a scuola



Addio merendine all'intervallo, presto arriveranno frutta e verdura!

La Commissione europea ha proposto di istituire un programma per la **distribuzione gratuita di frutta e verdura** nelle scuole. Fondi europei per 90 milioni di euro all'anno consentiranno l'acquisto e la distribuzione di frutta e verdura fresche nelle scuole e saranno integrati da fondi nazionali di importo equivalente negli Paesi UE aderenti al programma. L'iniziativa, lanciata per **migliorare la salute e l'alimentazione**, incoraggia i giovani ad acquisire buone abitudini alimentari che, secondo



gli studi, sono poi generalmente mantenute. Si stima che in Europa ci siano 22 milioni di **bambini sovrappeso**, di cui oltre 5 milioni obesi. Queste cifre sono destinate ad aumentare e soltanto un'educazione ad un'alimentazione sana può contrastare il problema.

La proposta della Commissione sarà trasmessa al Consiglio e al Parlamento europeo per essere approvata ed il programma dovrebbe essere avviato dall'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Commissione europea
Sito: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/salute/distribuzione_frutta_it.htm

Regolamento sul roaming: un bilancio



Ad un anno dall'entrata in vigore del regolamento UE sul **roaming**, i cittadini in viaggio all'interno dell'UE sono ormai in grado di comunicare attraverso le frontiere a **prezzi più ragionevoli e trasparenti**.

I vantaggi dell'**Eurotariffa**, che ha stabilito il tetto massimo dei prezzi che un operatore può applicare per le chiamate effettuate o ricevute all'estero in un paese comunitario, sono ormai evidenti: il **risparmio** registrato per i consumatori europei raggiunge il **60%** e a partire dal 30 agosto ci saranno **ulteriori riduzioni** grazie alla definizione di limiti superiori per i costi di chiamate in uscita ed entrata, rispettivamente 0,46 euro e 0,22 euro.

Inoltre, le compagnie telefoniche sono tenute ad informare gli utenti dei relativi costi ogniqualvolta essi si rechino in un altro Paese UE.

È attualmente in fase di valutazione l'ipotesi di estendere il regolamento anche ad SMS ed MMS, per ora esclusi.

Fonte: Rappresentanza in Italia della Commissione europea
Sito: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/informazione/roaming_it.htm

Presidenza francese

Dopo la Slovenia è ora il turno della Francia: il presidente **Sarkozy** sarà **alla guida del Consiglio dell'UE** fino alla fine del 2008.

Per i prossimi sei mesi, una delle questioni che si pone in primo piano è la ratifica del Trattato di Lisbona da parte degli Stati membri e quindi l'elaborazione di una strategia per tenere unita la "famiglia" europea.

Il Programma della Presidenza si pone tre grandi **obiettivi**: fare dell'Europa un modello di sviluppo sociale, ecologico ed economico sostenibile; renderla più attenta ai diritti, alla sicurezza e alle aspirazioni dei cittadini; affermare il suo ruolo sulla scena internazionale.

Le **priorità** individuate sono il raggiungimento di un accordo sul cambiamento climatico, frenare l'immigrazione clandestina, la revisione della politica agricola comune e la lotta alla criminalità.

La Presidenza francese prevede, inoltre, di occuparsi della dimensione culturale, dei giovani e dello sport, oltre che dell'allargamento e dei rapporti con i Paesi vicini.

Fonte e Sito: <http://eu2008.fr>



Regione Lombardia

A cura della rete spazioREGIONE

Redazione: Tea Castiglione, Renata Terzaghi, Luisa La Guardia, Lidia Montagna, Ida Ciaralli, Maria Chiara Corrado, Roberto Ferdani, Irene Generali, Anna Saggiolo

www.europedirect.regione.lombardia.it

Circolare informativa per gli Enti Locali e le Associazioni di categoria e di settore

Direttore Responsabile: Valeria Gialanella

Registrazione Tribunale di Milano n. 171 del 17.3.2003